



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO
Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



Registro del riesame delle azioni del

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Approvato dal Collegio dei docenti il 24/06/2025

Sulla strada del miglioramento

Un buon viaggiatore non ha piani precisi e il suo scopo non è arrivare

a.s. 2025/2026



RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Effettuato il	Giugno 2026
Persone presenti	Membri del NIV
Risultati attesi	• Potenziare capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi e sviluppare abilità di problem solving
Traguardi	• Potenziare una comunicazione chiara, coerente e adeguata ai diversi contesti. • Sviluppare strategie metacognitive per la risoluzione di situazioni problematiche adeguate alla fascia d'età degli alunni.
Processi	• Realizzazione di attività strutturate e laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso conversazioni guidate, circle time, letture animate, narrazioni, drammatizzazioni e giochi linguistici. • Promozione di una comunicazione chiara, coerente e adeguata ai diversi contesti scolastici, favorendo l'arricchimento del lessico, l'espressione delle proprie idee e l'interazione positiva tra pari e con gli adulti. • Progettazione di esperienze didattiche che stimolino l'osservazione, il confronto, la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni a semplici situazioni problematiche. • Utilizzo di strategie metacognitive adeguate alla fascia d'età, attraverso la verbalizzazione delle procedure seguite, la riflessione sulle esperienze svolte e l'autovalutazione guidata. Predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti, orientati alla partecipazione attiva e allo sviluppo progressivo dell'autonomia.
Organizzazione	• Costituzione di un gruppo di lavoro per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento. • Programmazione condivisa delle attività didattiche orientate al potenziamento delle competenze comunicative e delle abilità di problem solving degli alunni della scuola dell'infanzia. • Definizione di tempi e modalità di attuazione degli interventi all'interno della progettazione educativa annuale e periodica. • Predisposizione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e stimolanti, con materiali strutturati e non strutturati adeguati alle diverse esperienze didattiche. • Organizzazione di momenti di confronto tra i docenti per la condivisione di metodologie, strumenti, osservazioni e buone pratiche. • Monitoraggio periodico dei progressi degli alunni attraverso osservazioni sistematiche, documentazione delle attività e rubriche di osservazione. • Coinvolgimento delle famiglie nella condivisione degli obiettivi educativi e dei risultati raggiunti, attraverso incontri e momenti di restituzione. Coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo di una comunicazione efficace e all'acquisizione di strategie metacognitive adeguate all'età, garantendo coerenza tra progettazione, attuazione e verifica degli interventi.
Indicatori e obiettivi esaminati	• Prendere coscienza della propria identità; • sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo come comunità di vita.
Risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi del PdM	• Le azioni previste dal Piano di Miglioramento hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati, favorendo il potenziamento delle competenze comunicative e delle capacità di problem solving degli alunni della scuola dell'infanzia. • Si rileva un miglioramento nelle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi, nella



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



	partecipazione alle conversazioni guidate e nell'utilizzo di un linguaggio più chiaro, coerente e adeguato ai diversi contesti comunicativi. Gli alunni mostrano maggiore sicurezza nell'esprimere bisogni, idee ed esperienze personali, interagendo in modo più efficace con compagni e adulti. • Parallelamente, le attività proposte hanno favorito lo sviluppo di strategie cognitive e metacognitive adeguate all'età. I bambini dimostrano una crescente capacità di osservare, formulare semplici ipotesi, individuare possibili soluzioni e riflettere sui percorsi seguiti durante le esperienze di apprendimento. • I risultati ottenuti evidenziano un buon livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze linguistiche, relazionali e logiche degli alunni. Le azioni intraprese si sono pertanto rivelate efficaci e meritevoli di ulteriore consolidamento e valorizzazione nel prosieguo dell'azione educativa.
Decisione prese	• Condivisione delle attività didattiche, per sezioni parallele, nei quattro plessi della scuola dell'infanzia; • progettazione comune per stabilire finalità, obiettivi e attività per alunni delle stesse fasce di età; • UDA comuni per fasce di età, tenendo in considerazione sempre gli ambienti più vicini agli alunni (casa, scuola), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi e l'ambiente naturale esterno, promuovendo percorsi di didattica outdoor per stimolare l'esplorazione e compensare le carenze logistiche dei plessi. • Ricalibrare periodicamente le griglie di osservazione in itinere per assicurare l'uniformità dei criteri di valutazione tra le sezioni parallele dei quattro plessi dell'istituto. • Strutturare percorsi formativi condivisi sul potenziamento delle competenze relazionali dei bambini, finalizzati alla gestione positiva dei conflitti e all'inclusione degli alunni con background migratorio o bisogni educativi speciali.
Documentazione	• Drammatizzazioni • Uscite didattiche sul territorio. • Protocolli e griglie di osservazione sistematica quadrimestrale e finale compilati dai team docenti e archiviati agli atti della scuola. • Campionatura digitale e cartacea degli elaborati significativi dei bambini, portfolio delle competenze individuali e documentazione fotografico/audiovisiva dei compiti di realtà realizzati nei laboratori. • Verbalì dei dipartimenti dell'infanzia e schede di raccordo pedagogico per la continuità verticale con la scuola primaria.
Modalità di comunicazione	• Comunicazione agli OOCC, ai coordinatori di intersezione, ai responsabili di plesso tramite avvisi ed apposite circolari, nonché con riunione preliminare • pubblicizzazione delle disposizioni a mezzo, bacheca ARGO, Albo Pretorio on line e Sito istituzionale. • Restituzione personalizzata dell'evoluzione dei profili di competenza dei bambini alle famiglie attraverso colloqui individuali periodici.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
SIANO – BRACIGLIANO
Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



	• Condivisione degli esiti dei monitoraggi intermedi e delle evidenze dei compiti di realtà durante le assemblee di sezione e le riunioni dei Consigli di Intersezione. • Predisposizione di sintesi progettuali multilingue o supportate da canali digitali facilitati per favorire l'accessibilità informativa ai genitori stranieri.
Eventuale coinvolgimento OOC e parti interessate	• Presentazione, analisi e validazione dei dati emersi dal riesame in seno al Collegio dei Docenti per favorire il confronto professionale e la diffusione delle buone pratiche didattiche. • Interlocuzione e tavoli tecnici costanti con i rappresentanti d'intersezione dei genitori per monitorare il livello di condivisione del patto di corresponsabilità educativa e raccogliere feedback sull'efficacia dell'offerta formativa.



RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Effettuato il	Giugno 2026
Persone presenti	Membri del NIV
Risultati attesi	Rafforzare la continuità verticale con la S.P. favorendo passaggi fluidi e condivisi attraverso attività, osservazioni e strumenti comuni.
Traguardi	Favorire passaggi fluidi e condivisi attraverso attività, osservazioni e strumenti comuni.
Processi	- Pianificazione e realizzazione di attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, finalizzate a favorire una conoscenza reciproca degli ambienti, delle routine e delle modalità di apprendimento. - Organizzazione di incontri periodici tra i docenti dei due ordini di scuola per la condivisione di informazioni, osservazioni e strategie educative volte a garantire la continuità del percorso formativo degli alunni. - Predisposizione e utilizzo di strumenti comuni per l'osservazione, la documentazione e il monitoraggio delle competenze acquisite dai bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. - Realizzazione di attività laboratoriali, esperienze condivise e momenti di accoglienza che favoriscano il graduale inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico. - Raccolta e trasferimento delle informazioni significative relative ai percorsi di apprendimento, alle competenze e ai bisogni educativi degli alunni, nel rispetto della continuità educativa e didattica. - Coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative di continuità, attraverso momenti informativi e occasioni di confronto finalizzate a sostenere il passaggio alla scuola primaria. intraprese mediante osservazioni sistematiche, confronto tra docenti e analisi dei feedback raccolti. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni
Organizzazione	- Costituzione di un gruppo di lavoro composto dai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per la pianificazione e il coordinamento delle attività di continuità. - Definizione di un calendario condiviso di incontri, attività e momenti di confronto tra i due ordini di scuola. - Programmazione di percorsi educativi comuni finalizzati a favorire la conoscenza reciproca e il graduale passaggio degli alunni alla scuola primaria. - Predisposizione e condivisione di strumenti comuni di osservazione, documentazione e rilevazione delle competenze degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. - Organizzazione di visite, laboratori e attività di accoglienza presso la scuola primaria per consentire ai bambini di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico. - Attivazione di momenti di raccordo tra docenti per il passaggio delle informazioni utili alla continuità educativa e didattica. - Coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri informativi e iniziative volte a favorire una partecipazione consapevole al percorso di transizione. - Monitoraggio delle attività realizzate e verifica periodica del livello di partecipazione e dell'efficacia delle azioni intraprese.
Indicatori e obiettivi esaminati	- Prendere coscienza della propria identità; - sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo come comunità di vita.
Risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi del PdM	- Riduzione dei comportamenti negativi nei conflitti interpersonali; - partecipazione attiva di tutti gli alunni; - maggiore sicurezza nel relazionarsi; - migliore autoregolazione delle emozioni e dell'espressione del pensiero/idee; - rispetto del ruolo, dei pari e degli adulti di riferimento; - miglioramento delle abilità collaborative in gruppo.
Decisione prese	- Incrementare in modo strutturale le occasioni di incontro, laboratori aperti e feste tematiche (giornata dell'albero, continuità, open day) per incentivare la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica. - Stipulare accordi di rete formali e protocolli d'intesa con le associazioni culturali, sportive e



	di volontariato dei territori di Siano e Bracigliano per arricchire l'offerta formativa extracurricolare.» • Attivare canali stabili di co-progettazione con gli enti locali per interventi di miglioramento edilizio e l'allestimento di aree verdi attrezzate per l'infanzia.»
Documentazione	• Fascicolo dei protocolli d'intesa siglati con gli Enti Locali, piani di rete interistituzionali e convenzioni con i soggetti del terzo settore.» • Locandine, registri delle presenze dei genitori ai laboratori condivisi, report fotografici e rassegna stampa delle iniziative realizzate in sinergia con il territorio.» • Verbali dei tavoli di concertazione territoriale e comunicazioni formali inoltrate ai Comuni per le necessità manutentive e logistiche dei plessi.
Modalità di comunicazione	• Utilizzo intensivo della bacheca e del registro elettronico ARGO per la diffusione tempestiva di circolari informative e documentazione delle attività interistituzionali.» • Creazione di una sezione dedicata sul sito web della scuola ("Scuola-Territorio") per dare visibilità pubblica alle iniziative comuni e valorizzare il capitale sociale espresso dalla comunità.» • Incontri programmatici di inizio anno con l'utenza e avvisi cartacei di plesso coordinati per raggiungere in modo capillare anche le famiglie sprovviste di strumenti digitali avanzati.»
Eventuale coinvolgimento OOCC e parti interessate	• Coinvolgimento formale del Consiglio di Istituto per la ratifica degli accordi di partenariato e dei progetti che prevedono l'apporto di risorse esterne o la sinergia con i Comuni.» • Convocazione di sessioni specifiche dei Consigli di Intersezione allargate alle realtà del privato sociale e ai servizi socio-educativi territoriali per la gestione condivisa di situazioni di fragilità o di inclusione complessa.» • Raccordo periodico con gli uffici tecnici e gli assessorati all'istruzione dei Comuni di Siano e Bracigliano per garantire la sicurezza e l'adeguamento costante degli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia.»